



PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA

REGOLAMENTO
DELLA BIBLIOTECA

Roma - 2016

PREMESSA

La Biblioteca del Pontificio Istituto di Musica Sacra ha sempre accompagnato la crescita ormai secolare dell'Istituto; a distanza di oltre vent'anni rivede le norme che regolano la sua vita interna, che risalgono al lontano 1994. I fatti più rilevanti avvenuti negli ultimi anni sono stati il restauro e la sistemazione materiale della sala di lettura e dei magazzini e l'adesione della Biblioteca alla rete cooperativa del Servizio Bibliotecario Nazionale italiano (SBN).

Grazie ai lavori effettuati la nuova sala di lettura, completamente riprogettata, è stata notevolmente arricchita e offre una migliore distribuzione del materiale in consultazione e dei periodici correnti; è ora provvista di accesso wi-fi alla rete internet e dotata di due personal computer, uno riservato alla consultazione dei cataloghi, l'altro alle ricerche on line.

L'adesione alla rete SBN è operativa dal novembre 2013 grazie al Polo delle Biblioteche Ecclesiastiche, curato dalla Conferenza Episcopale Italiana in accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano. Il PIMS entra in tal modo a far parte di un network che collega biblioteche di diversa appartenenza (Stato, regioni ed enti locali, università, fondazioni, istituti culturali e centri di ricerca, per un totale di oltre 6.000 sedi aderenti), organizzato in oltre 90 Poli territoriali. Il Polo della CEI ha reso possibile l'adesione alla rete di oltre duecento biblioteche ecclesiastiche, la cui documentazione testimonia l'importanza del ruolo svolto dalla Chiesa nella produzione e sedimentazione del patrimonio conoscitivo dell'intera umanità.

Il catalogo collettivo di SBN, aggiornato quotidianamente grazie al lavoro di centinaia di bibliotecari presenti in tutta l'Italia, contiene oltre dieci milioni di registrazioni bibliografiche per le monografie moderne, 800.000 per il libro antico, 355.000 testate periodiche e 400.000 titoli uniformi musicali, per un totale di circa 62 milioni di localizzazioni; la sua estensione e capillarità manifesta, a livello mondiale, l'importanza del patrimonio librario conservato nel nostro Paese.

L'Indice di SBN raccoglie in un'unica base dati integrata record relativi al libro antico, al libro moderno, alla ex base dati "Musica" (manoscritta e a stampa) ed è predisposto per gestire altre tipologie di materiale, quale la cartografia e la grafica; i dati catalografici e gestionali condivisi in rete sono a disposizione di tutti i partecipanti, che devono garantire l'adesione a standard bibliografici, catalografici e qualitativi indicati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'interrogazione del catalogo e la localizzazione delle sedi che conservano i documenti sono sempre accessibili grazie al sito internet gestito dall'ICCU-Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane. Il contributo del PIMS al catalogo collettivo è stato di oltre 150 nuove notizie bibliografiche immesse direttamente in rete che vedono l'Istituto come prima sede di acquisizione e catalogazione sul territorio.

In relazione dinamica con le altre strutture a lei consimili, la Biblioteca del PIMS continua e continuerà a definire ed aggiornare le proprie modalità operative e a trasformarsi, per rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze della sua utenza.

Mons. Vincenzo De Gregorio
Preside

Regolamento della Biblioteca
del Pontificio Istituto di Musica Sacra

La Biblioteca

La Biblioteca del Pontificio Istituto di Musica Sacra è una struttura dinamica al servizio delle attività didattiche, artistiche e di ricerca dell'Istituto e della comunità scientifica esterna.

La Biblioteca del PIMS, in conformità con gli scopi istituzionali dell'Istituto, si configura come una biblioteca specializzata musicale, che acquisisce, cataloga, ordina, tutela e mette a disposizione diverse tipologie di documenti, per rispondere alle molteplici esigenze informative e di ricerca della sua utenza.

La Biblioteca coopera con l'Istituto nelle attività di conoscenza della musica sacra in tutti i suoi aspetti, favorendo la fruizione dei documenti in suo possesso anche tramite iniziative di informazione e promozione.

Personale

Il personale della Biblioteca opera in conformità ai regolamenti riguardanti gli impiegati della Santa Sede, impegnandosi a favorire in ogni modo la fruizione dei documenti e l'uso dei servizi, senza effettuare discriminazioni di alcun genere.

Il Bibliotecario è responsabile delle procedure di selezione, acquisto e catalogazione del materiale documentario, della sua conservazione e gestione, sulla base delle risorse economiche assegnate dalla Santa Sede nelle voci di bilancio inerenti la Biblioteca; per tutte le operazioni amministrative collabora con il Preside e con il Segretario dell'Istituto, responsabili della gestione del bilancio dell'Istituto.

Il Bibliotecario redige ogni anno un resoconto delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, che consegna al Preside e al Consiglio Accademico. Analogamente formula al Consiglio Accademico proposte e programmi di attività volte a sviluppare al meglio la struttura bibliotecaria, al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza generale.

Utenza, orari, consultazione, prestito e riproduzioni

La Biblioteca del PIMS è aperta a tutti coloro che abbiano compiuto la maggiore età.

La Biblioteca è aperta al pubblico sulla base del calendario accademico dell'Istituto; l'orario di apertura, approvato dal Preside, è stabilito in base alle risorse di personale a disposizione, con l'intento di agevolare nel miglior modo la fruizione mattutina e pomeridiana della Biblioteca.

La consultazione del materiale della sala di lettura (enciclopedie, dizionari, cataloghi, bibliografie, repertori specializzati, guide, manuali, etc.) è libera; il materiale di consultazione non può essere dato in prestito e non può uscire dalla sala di lettura.

Per consultare materiali custoditi nei magazzini è necessario compilare il modulo di richiesta dei documenti, nel numero massimo di quattro al giorno. All'utenza è vietato l'accesso ai magazzini, a meno che non sia accompagnata dal personale della Biblioteca.

Il prestito a domicilio dei documenti - della durata di quattro settimane - è consentito a tutta l'utenza, fatte salve le normali limitazioni relative al materiale manoscritto e di pregio, ai periodici, ai fac-simili, e ai documenti facenti parte di collane e *opera omnia* in più volumi. Non è possibile ricevere in prestito più di tre unità bibliografiche alla volta. Ogni documento è consegnato a seguito della compilazione dell'apposito modulo di richiesta, contenente le generalità del richiedente, cui va allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I documenti concessi in lettura o in prestito devono essere utilizzati con il massimo riguardo, senza deteriorare o danneggiare in alcun modo la loro futura consultazione.

Le riproduzioni delle pubblicazioni sono limitate alle norme vigenti circa la tutela del diritto d'autore. Non è consentita la riproduzione di opere di pregio o in precario stato di conservazione.

All'interno della Biblioteca è vietato fumare, telefonare e consumare cibi o bevande; è inoltre necessario osservare il silenzio, al fine di consentire e facilitare a tutti lo studio e la concentrazione.

Cataloghi

Nella sala di lettura sono a disposizione le attrezzature informatiche per la consultazione diretta dei cataloghi dei documenti a stampa, dei periodici, dei materiali sonori, dei fondi particolari (Antonelli, etc.) posseduti dalla Biblioteca.

Grazie al collegamento alla rete *internet* è altresì disponibile la ricerca sull'Indice SBN e l'accesso ai cataloghi e ai servizi delle principali reti bibliotecarie e banche dati di interesse storico- musicologico e degli Opac nazionali ed internazionali.

Modifiche e pubblicazione del Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato su proposta motivata del Preside, del Prefetto degli Studi o del Bibliotecario. Ogni modifica dovrà essere discussa ed approvata dal Consiglio Accademico, sentito il parere del Bibliotecario.